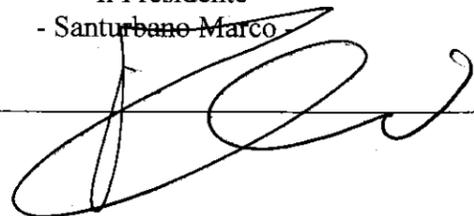
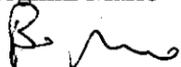


Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
- Santurbano Marco -



Il Segretario  
- Borghini Mario -



# UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

## PROVINCIA DI ROMA

### DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

N. 6

Data 10 febbraio 2016

OGGETTO: Definizione di servizio di supporto alla riscossione coattiva dei crediti dell'Università Agraria di Tolfa in forma diretta mediante ingiunzione di pagamento secondo il R.D. n. 639/1910 e s.m.i..

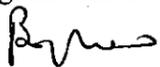
### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Universitario attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il **23 FEB 2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li, **23 FEB 2016**



Il Segretario  
- Borghini Mario -



### ESECUTIVITA'

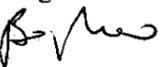
Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ex art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

li, **23 FEB 2016**



Il Segretario



L'anno duemilasedici, il giorno 10 del mese di febbraio alle ore 18,30, nella sede delle adunanze della Università suddetta, convocata con appositi avvisi, la Deputazione Agraria si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	presenti	assenti
1) SANTURBANO MARCO	Presidente	X	
2) PICCININI ALESSANDRO	Assessore		X
3) ALOISI PAOLA	Assessore	X	
4) STEFANINI MORENA	Assessore	X	
5) VIRGILI MASSIMO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Borghini Mario.

Il Presidente dichiara aperta la riunione dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale. Invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, appresso riportati:

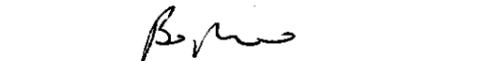
1) Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica

favorevole



2) Il Responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

favorevole



3) A mente dell'art. 153, 5° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, per la copertura finanziaria della spesa impegnata il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso la seguente attestazione:

regolare



## PREMESSO:

- che le somme dovute all'Ente e non versate dal contribuente, entro i termini indicati nell'avviso di accertamento, devono essere riscosse coattivamente;
- che la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniale degli EE.LL assume forme e modalità diverse a seconda del soggetto che attua l'azione di recupero del credito;
- che a decorrere dal 1° gennaio 1998 per effetto del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 ogni Ente può esercitare la facoltà di gestire direttamente la fase di riscossione coattiva delle proprie entrate;
- che tale facoltà è esercitabile per mezzo dell'Ingiunzione Fiscale c.d. "rafforzata", disciplinata dal Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910 e s.m.i., la quale riassume in sé le caratteristiche di forma e di efficacia di titolo esecutivo e di precetto, la cui sottoscrizione è di competenza del Funzionario Responsabile delle entrate non riscosse;
- che per applicare regolarmente il procedimento di notifica degli atti di recupero coattivo relativi alle entrate di propria competenza non riscosse, l'Ente applica quanto sancito dalla Legge 20 novembre 1982, n. 890, considerato che l'Ingiunzione Fiscale è un titolo esecutivo e di precetto;

## CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione, in virtù delle facoltà concesse dalla normativa vigente in merito, provvede autonomamente alla gestione delle entrate di propria competenza impiegando risorse appositamente dedicate alle attività di riscossione ordinaria ed alle conseguenti attività accertative, ognuna delle quali può garantire una consolidata esperienza in merito;
- che per poter garantire il completamento del servizio appare necessario impiegare risorse per le attività esclusivamente finalizzate al recupero coattivo delle entrate non ancora riscosse;
- che anche per la fase di recupero coattivo delle entrate di competenza dell'Ente è necessario dotare la struttura delle risorse necessarie, affinché tali attività siano svolte con la massima efficacia, efficienza ed economicità;
- che al momento la struttura risulta essere carente di risorse strumentali e tecniche necessarie affinché la procedura di recupero sia applicata adeguatamente, in particolare per quanto riguarda le operazioni di stampa, postalizzazione e rendicontazione delle attività di notifica degli atti di recupero coattivo prodotti dall'Amministrazione Comunale;
- che così come già previsto dal D.L. 209/2002 (convertito dalla Legge 265/2002) e successivamente confermato dal disposto normativo combinato della lettera gg) quater dell'art. 7, comma 2 del D.L. 13/05/2011, n. 70, conv. con modificazioni, in L. 12/07/2011, n. 106 e Art. 9, comma 4 del D.L. 174/2012 così come convertito in L. n. 213/2012, è previsto che i Comuni, anche quelli che hanno Equitalia e dal 01/01/2014, "possono effettuare la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare";

## PRESO ATTO

- che la Società Consul Informatica srl con sede a Torino (P.IVA/C.F. 11073950013) ha presentato specifica offerta, in data 10.02.2016, che prevede la fornitura di un supporto tecnico-informatico adeguato agli obiettivi di riscossione coattiva diretta che l'Ente si prefigge poiché garantisce il controllo dello stato di avanzamento delle singole posizioni di morosità;

- che l'Ente deve comunque deliberare per l'approvazione delle spese a carico del debitore (vedi tabella A e B del Decreto del 21 novembre 2001 n. 429 del Min. Economia e Finanze) più altri costi da sostenere per la elaborazione e la gestione dell'Ingiunzione Fiscale e di tutti gli altri atti legati alle singole fasi e delle relative spese postali che l'Ente sostenere per la notifica degli stessi;

- che si rende pertanto necessario stabilire una quota relativa alle spese di procedimento da porre a carico a ciascun soggetto e da indicare su ogni singolo atto in ogni singole fasi per violazioni al Codice della Strada o altri illeciti amministrativi, disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente;

- che la sentenza della Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/1998, in tema di notifica di atti a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a/r l'avviso di avvenuto deposito (CAD);

- la Legge n. 31 del 28/02/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN);

- Le Poste Italiane, ottemperando a quanto disposto dalla citata sentenza, dalla Legge n. 31/2008 e dalla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni del 20 dicembre 2012 e quelle successive a partire dalle disposizioni in vigore dal 1 ottobre 2015 e dal 1 dicembre 2015 e delle, in aggiunta alla notifica dell'atto (RR con costo di € 7,55) provvedono all'invio, al verificarsi del caso:

- della comunicazione dell'avviso di deposito (CAD) con raccomandata AR applicando la tariffa di Euro 5,45 oppure della comunicazione di avvenuta notifica (CAN) applicando la tariffa di Euro 4,50;

## RITENUTO

- che la richiamata offerta della Società Consul Informatica srl prevede l'esecuzione della procedura tecnica-informatica sia completa per tutte le fasi di notifica della Ingiunzione Fiscale e delle successive fasi cautelari ed esecutive e che i costi riportati sono spese di procedura addebitabili al contribuente, comprese le spese di notifica

- che l'analisi dei costi sostenuti dall'Ente, rivisti alla luce di quanto sopra esposto, comportando le spese complessive d'accertamento, procedimento ed eventuale spese di notifica con CAD o CAN relative ad ogni singolo atto di recupero coattivo, siano le seguenti:

### a) spese di notifica

Notifica di atto di diffida/messa in mora/avviso da eseguire tramite Raccomanda a.r. = € 5,45  
Notifica di atto di Ingiunzione Fiscale/ Atto di Pignoramento tramite Atto Giudiziario compreso il recupero delle spese che l'Ente sosterrà per il CAD e/o per il CAN = € 13,00

### b) spese di procedimento amministrativo per il Recupero Coattivo da eseguire tramite lo strumento ex. RD 639/10 (IVA compresa):

Atto di accertamento da inviare tramite raccomandata a.r. /Sollecito di pagamento (c.d. Messa in Mora) Pre Ingiunzione Fiscale – prezzo per singolo provvedimento emesso,	€ 2,44
Ingiunzione fiscale - prezzo per singolo provvedimento emesso,	€ 4,88
Predisposizione ed invio Sollecito ex. D.L. 70/11 (costo unitario) e contestuale verifica e profilazione del contribuente e contestuale	€ 3,05
Pre - Fermo amministrativo – prezzo per singolo provvedimento emesso – comprensivo del flusso informatico per l'iscrizione al PRA del fermo, la stampa del provvedimento ed il suo recapito a mezzo raccomandata a.r. e successiva comunicazione in posta ordinaria	€ 4,30
Revoca fermo amministrativo	€ 3,66
Lettera di richiesta di dichiarazione stragiudiziale al terzo per pignoramento presso terzi	€ 4,88
Pignoramento presso terzi	€ 11,00

**c) spese di procedura esecutiva di cui alla tabella A e B del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 n. 429**

VISTO il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e s.m.i.;  
VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;  
VISTO il Decreto Ministeriale 20 novembre 2001;  
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del settore interessato, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del settore finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

**DELIBERA**

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di affidare alla Consul Informatica Srl, con sede in Torino, in Corso Francia, 68, la fornitura, attivazione e gestione della Piattaforma WEB GI.TR.E NET, per la riscossione coattiva diretta, compresa la acquisizione e bonifica della banca dati, dietro corresponsione di un canone mensile di € 100,00 + IVA;
- 3) Per quanto innanzi, in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione degli atti di recupero e delle conseguenti azioni di recupero coattivo, di fissare le spese di procedura e di notificazione da addebitare ai contribuenti morosi, nella misura che segue, come da offerta della Società Consul Informatica srl.:

**a) spese di notifica**

Notifica di atto di diffida/messa in mora/avviso da eseguire tramite accomanda a.r. = € 5,45  
Notifica di atto di Ingiunzione Fiscale/ Atto di Pignoramento tramite Atto Giudiziario compreso del recupero delle spese che l'Ente sosterrà per il CAD e/o per il CAN = € 13,00

**b) spese di procedimento amministrativo da eseguire tramite lo strumento ex. RD 639/10 (IVA compresa):**

Atto di accertamento da inviare tramite raccomandata a.r. /Sollecito di pagamento (c.d. Messa in Mora) Pre Ingiunzione Fiscale – prezzo per singolo provvedimento emesso,	€ 2,44
Ingiunzione fiscale - prezzo per singolo provvedimento emesso,	€ 4,88
Predisposizione ed invio Sollecito ex. D.L. 70/11 (costo unitario) e contestuale verifica e profilazione del contribuente e contestuale	€ 3,05
Pre - Fermo amministrativo – prezzo per singolo provvedimento emesso – comprensivo del flusso informatico per l'iscrizione al PRA del fermo, la stampa del provvedimento ed il suo recapito a mezzo raccomandata a.r. e successiva comunicazione in posta ordinaria	€ 4,30
Revoca fermo amministrativo	€ 3,66
Lettera di richiesta di dichiarazione stragiudiziale al terzo per pignoramento presso terzi	€ 4,88
Pignoramento presso terzi	€ 11,00

**c) spese di procedura esecutiva di cui alla tabella A e B del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 n. 429**

- 4) **DI DARE ATTO** che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero quale ammontare delle spese complessive di notifica e di procedimento ed eventuale CAD o CAN, relativo ad altre disposizioni normative relative alle fase di recupero coattivo diretto di competenza dell'Università Agraria di Tolfa avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle posizioni di morosità per le entrate tributarie e patrimoniale;
- 5) **DI STABILIRE** che la spesa dell'affrancatura della notifica postale verrà automaticamente aggiornata, senza ricorso ad ulteriore provvedimento nel caso che per la stessa dovesse essere disposto, con provvedimento governativo, un ulteriore incremento;
- 6) **DI RISERVARSI** di disporre, con successivo provvedimento, il riesame e la determinazione delle spese di cui alla premessa allorché i costi, così quantificati, dovessero subire nuovi aumenti;
- 7) **DI REVOCARE** ogni precedente provvedimento assunto in merito;
- 8) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanziario, per gli atti di rispettiva competenza.

Successivamente, la Giunta Comunale, vista l'urgenza del provvedimento in discussione, con separata unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma, 4 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267/2000.